

Saranno le banche e gli uffici postali a girare i nostri dati all'Agenzia delle Entrate. Il Fisco verrà a conoscenza dell'importo medio del conto rapportato a un anno

Mario Valenza - ilgiornale.it



Arriva il grande fratello fiscale. L'Agenzia delle Entrate dal 30 giugno potrà controllare quotidianamente i conti correnti dei contribuenti. La novità voluta dal governo con la legge di stabilità, amplia i poteri del Fisco. Con questa mossa il Fisco avrà accesso alla giacenza media dei nostri depositi e tutti i dati andranno nella "Superanagrafe" dei conti correnti. Saranno le banche e gli uffici postali a girare i nostri dati all'Agenzia delle Entrate. Il Fisco verrà a conoscenza dell'importo medio del conto rapportato a un anno. Il calcolo si ottiene dividendo i

saldi giornalieri per 365. Il Fisco adesso fa una grande salto di qualità già adesso i correntisti sono nel mirino dell'Agenzia, ma con l'accesso diretto alle giacenze di fatto la marcatura sarà più stretta.

L'analisi costante del conto sarà un'arma contro i movimenti sospetti con riempimenti e svuotamenti del conto. L'obiettivo di questa operazione legata alla giacenza media, sostengono all'Agenzia, sono i controlli sull'Isee, lo strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate (borse di studio per i figli, esenzioni sanitarie o sgravi sulle rette scolastiche). Insomma per stanare i furbi, il Fisco violerà la nostra privacy e i nostri conti...

AIUTACI A INFORMARTI MEGLIO VISITANDO IL SITO: WWW.RIVISTA.LAGAZZETTAONLINE.INFO